

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

Progetto in co-progettazione
Comune di Palomonte (Capofila)
Comune di Buccino
Comune di Campagna
Comune di Castelnuovo di Conza
Comune di Colliano
Comune di Oliveto Citra
Comune di Ricigliano
Comune di Romagnano al Monte
Comune di San Gregorio Magno
Comune di Santomena
Comune di Laviano
Comune di Valva
L'Ente presso il quale devono essere indirizzate le domande è: Comune di Palomonte Via A. Massa, 1                      cap. 84020 città: Palomonte (SA) – Tel. 0828994111 Fax 0828994111                      E-mail: <a href="mailto:agiglio@pianodizonas10.it">agiglio@pianodizonas10.it</a> Persona di riferimento: Armando Giglio

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ01137  
NZ00697  
NZ00752  
NZ00757  
NZ03439  
NZ01410  
NZ00562  
NZ04857  
NZ02885  
NZ00198  
NZ00777  
NZ04551**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO REGIONE CAMPANIA

4

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

NONNI PER SEMPRE 2016

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore: ASSISTENZA**

**Area di intervento: ANZIANI**

**Codice: 01**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

### **IL CONTESTO TERRITORIALE E SETTORIALE:**

I Comuni che aderiscono e propongono il seguente progetto di Servizio Civile Volontario sono localizzati nel Sud della Provincia di Salerno e, precisamente, sono: il Comune di Palomonte, Buccino, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Oliveto Citra, Ricigliano, Romagnano al Monte, San Gregorio Magno, Santomena, Laviano e Valva.

Un territorio quello del meridione della provincia salernitana ove gli indicatori socio - economici risultano in linea con quelli dell'intera provincia salernitana con accenti, altresì, negativi in considerazione della marginalità di tali zone nel contesto provinciale ove pertanto si assiste ad un forte degrado ambientale inteso in senso socio-economico.

L'area di intervento del presente progetto è, come detto al punto 5), quella degli anziani.

### **ANZIANI**

	<b>Popolazione Residente</b>	<b>Popolazione Residente 65+</b>	<b>% pop. Res./pop. Res. 65+</b>
<b>Palomonte</b>	4.024	849	21,10%
<b>San Gregorio Magno</b>	4.327	1.115	25,77%
<b>Santomenna</b>	450	134	29,78%
<b>Ricigliano</b>	1.162	360	30,98%
<b>Romagnano al Monte</b>	370	91	24,59%
<b>Buccino</b>	5.107	1.312	25,69%
<b>Castelnuovo di Conza</b>			23,96%

	626	150	
<b>Laviano</b>			19,20%
	1.458	280	
<b>Colliano</b>			23,61%
	3.659	864	
<b>Oliveto Citra</b>			20,44%
	3.972	812	
<b>Valva</b>			21,23%
	1.672	355	
<b>Salerno</b>			19,39%
	1.108.509	214.968	
<b>Campania</b>			17,56%
	5.861.529	1.029.128	
<b>Italia Insulare</b>			20,31%
	6.755.366	1.371.954	
<b>Italia Meridionale</b>			19,50%
	14.186.373	2.765.897	
<b>Italia Centrale</b>			22,63%
	12.090.637	2.735.676	
<b>Italia Nord - orientale</b>			22,54%
	11.661.160	2.627.941	
<b>Italia Nord - occidentale</b>			23,04%
	16.138.643	3.717.606	
<b>Italia</b>			21,74%
	60.795.612	13.219.074	

Fonte: ns. elaborazioni su dati ISTAT 2015

La tabella precedente, riprendendo dati ISTAT aggiornati al 2015, mostra come la Regione Campania risulta essere una delle Regioni più giovani di Italia. All'interno della Regione, però, la Provincia di Salerno (a maggior ragione nelle aree interne del Sud della Provincia di Salerno), oggetto del nostro progetto "**Nonno per sempre 2016**" presenta un dato in controtendenza con quello regionale lambendo una punta del 19.39% di anziani ultrasessantacinquenni residenti sul totale della popolazione. Trend che se vedessimo il dato tendenziale risulta in lenta ma decisa crescita nell'ultimo settennio rispetto al 16,54% riferito all'anno 2002. Il dato medio provinciale non trova riscontro nelle aree interne caratteristiche delle nostre sedi di intervento dove al dato di Laviano poco al di sopra della media provinciale si oppone il dato di Santomena (29.78%) e Ricigliano (30.98%) nettamente al di sopra

In questo contesto, siffatto, i comuni rispetto agli anziani, attraverso i propri servizi, vogliono intervenire innanzitutto:

- ✓ promuovendo una cultura che rivaluti il ruolo degli anziani nella società, come risorsa preziosa capace di trasmettere valori e ridefinirne le priorità in una prospettiva etica.
- ✓ declinare una politica a favore degli anziani significa nel contempo sviluppare una politica a favore delle famiglie. I comuni infatti riconoscono il ruolo "socialmente prezioso" svolto dagli anziani autonomi all'interno delle famiglie, nella cura dei bambini e dei familiari disabili, nel favorire le pari opportunità di lavoro per le donne, nel supporto finanziario o abitativo delle giovani coppie. Allo stesso tempo, in considerazione dei dati sull'invecchiamento della popolazione e sul progressivo aumento delle malattie cronico - degenerative, i comuni riconoscono che troppo spesso è proprio sulla famiglie che ricade il carico di cura (care giver) e assistenza degli anziani non più autonomi, con un aggravio di oneri organizzativi e finanziari che inficiano sia la stabilità delle famiglie che le stesse opportunità di lavoro delle componenti femminili.

*Nel lungo periodo è assunto come obiettivo prioritario dei Comuni il consolidamento di un'offerta differenziata di servizi/interventi a supporto degli anziani e delle loro famiglie, a partire da una infrastrutturazione minima dei servizi di assistenza domiciliare, laddove ci sembra ancora*

*insoddisfacente, delle strutture residenziali, al fine di garantire livelli essenziali di assistenza, fino alla promozione di interventi di inclusione sociale che esulano dai livelli essenziali ma hanno la funzione di valorizzare l'esperienza e l'apporto degli anziani alla costruzione di reti di solidarietà sociale, per riconoscere loro il diritto di cittadinanza attiva, anche con il coinvolgimento delle associazioni di tutela e di volontariato.*- Per realizzare un efficace sistema di offerta, e garantire pari opportunità di accesso ai servizi, si intende innanzitutto promuovere il principio “della presa in carico” attraverso la validazione di strumenti che rendano omogenee a livello territoriale le funzioni di valutazione, definizione di progetti personalizzati, informatizzazione e monitoraggio degli stessi. Nella consapevolezza che l'anziano non è un utente passivo ma un soggetto attivo capace di autodeterminarsi, quindi di scegliere tra più servizi o più enti erogatori in base ad una valutazione del rapporto costi/benefici.



La tipologia del progetto è finalizzata in quanto lo stesso, innestandosi sugli interventi promossi dai Piani di zona socio-sanitario che, però, coprono solo in parte le richieste della popolazione anziana e disabile, tende con l'utilizzazione del servizio civile a dare risposte concrete alla quasi totalità dei bisogni degli anziani dei Comuni di Palomonte, Buccino, Campagna, Castenuovo di Conza, Colliano, Oliveto Citra, Ricigliano, Romagnano al Monte, San Gregorio Magno, Santomenna, Laviano e Valva.

Come sovrappiù va detto che i Comuni in questione sono interessati nei mesi invernali da precipitazioni nevose molto copiose che relegano gli anziani nelle proprie abitazioni per lunghi periodi di tempo con grossi disagi per provvedere agli acquisti di prima necessità: alimenti, farmaci, ecc.

Si aggiunge, inoltre, che le strutture sanitarie ospedaliere più vicine sono a molti chilometri di distanza con un trasporto pubblico intermittente e che molti anziani sono privi di un'assistenza adeguata nonché a rischio di esclusione sociale.

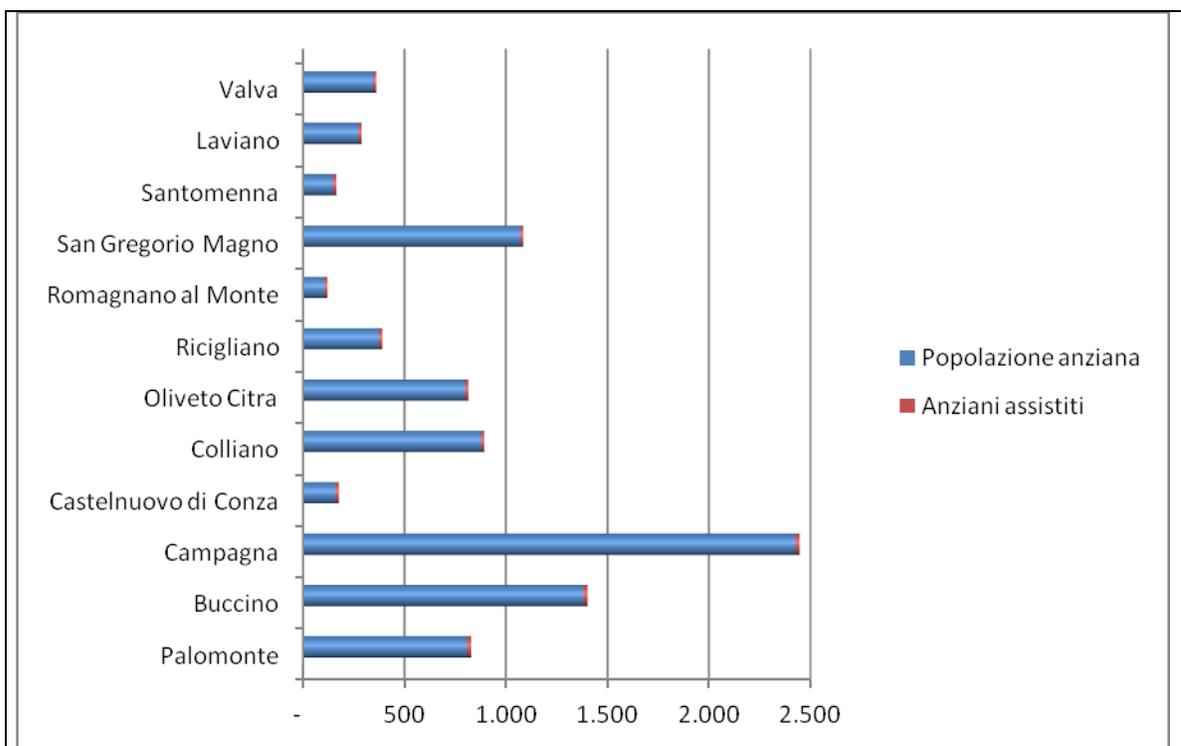
Tutte queste premesse:

- Una percentuale bassa della popolazione anziana con 65 anni e più è assistita dai Piani Sociali di Zona;
- mesi invernali particolarmente nevosi;
- lontananza dai plessi ospedalieri in presenza di anziani a rischio;

sono ancora di più aggravate in presenza di anziani con particolari carichi di cura che pertanto diventano prioritariamente target del presente intervento prevedendo interventi più assidui dal punto di vista quantitativo e qualitativo rispetto agli ultra – sessantacinquenni che non vivono da soli favorendone pertanto la domiciliarità.

## **DESCRIZIONE DEI SERVIZI OFFERTI A LIVELLO TERRITORIALE E DEI BISOGNI NON SODDISFATTI.**

**Anziani**



Negli ultimi decenni la vita media di una persona che vive in un paese sviluppato è raddoppiata (si consideri che le aspettative di vita sono oggi di 30 anni in più dell'inizio del secolo). Ciò è determinato da un miglioramento della qualità di vita dovuto ai grandi progressi tecnologici e scientifici, con conseguenti ricadute nel campo medico ed in quello dell'alimentazione.

Tutto questo ha prodotto una grande evoluzione demografica, infatti, l'aumento della longevità, accompagnato ad un basso tasso di natalità, comporta un conseguente invecchiamento della popolazione.

Il 65esimo anno di età rappresenta l'ingresso in quella che comunemente chiamiamo terza età che solo pochi decenni fa, era vissuta come ultimo scorcio di vita, oggi invece rappresenta una delle fasi dell'esistenza e richiede una ri-definizione complessiva dell'identità.

L'anziano deve assumere un atteggiamento che gli permetta di invecchiare serenamente, nonostante i condizionamenti sociali ed il decadimento fisico. Non bisogna dimenticare che, la povertà più grave per un anziano non è sempre quella economica, ma spesso affettiva. Infatti, i bisogni dell'anziano, molto più di quanto avvenga per l'adulto, sono influenzati dal contesto sociale e familiare in cui la persona vive, non bisogna identificare l'anziano esclusivamente con i suoi problemi clinici, ma valutarlo, in relazione ai suoi bisogni ed alle sue risorse, in una dimensione più ampia e complessiva.

Si passa da una politica della vecchiaia ad una politica per l'invecchiamento. A tale scopo i Comuni ha attraverso il Servizio Civile volontario vuole sostenere la famiglia con anziani ed incentivare la cultura della domiciliarità.

Gli interventi e i servizi dovranno prevedere risposte diversificate a seconda della natura e complessità del bisogno:

- anziani che conservano un buon stato di salute in condizioni ambientali e socio/economiche soddisfacenti per i quali, l'unica particolare attenzione deve essere la promozione della salute, per mantenere il più a lungo possibile autonomia, abilità ed una vita di relazioni soddisfacente.
- anziani "a rischio" per condizioni ambientali, per deprivazione affettiva e/o temporanea

perdita di autonomia che necessitano di una temporanea tutela nel periodo di ripristino dello stato di benessere.

- anziani “fragili” lì dove la fragilità ha una natura multidimensionale biomedica, socio-economica e psico-emozionale che necessitano di tutela sociale; in questo contesto la fragilità si sovrappone al concetto di rischio in termini sanitari (ad esempio, rischio di morte, di perdita di autonomia nelle attività della vita quotidiana o di supporto familiare).

In definitiva il bisogno che con tale progetto vuole essere affrontato è:

**L’assistenza degli anziani, con priorità per quelli soli e fragili, dei Comune di Palomonte, Buccino, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Oliveto Citra, Ricigliano, Romagnano al Monte, San Gregorio Magno, Santomena, Laviano e Valva non assistiti dai Piani Sociale di Zona per favorire la domiciliarità dell’anziano riconoscendo in tal modo come prioritario il diritto e/o desiderio dell’anziano di poter continuare a vivere nel suo ambiente.**

### **DESCRIZIONE DEI SERVIZI OFFERTI NELLE SEDI DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE**

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI Via Agostino Massa, 1 Palomonte (SA) – **Codice sede di attuazione: 15868**

**Sedi** – CENTRO ANZIANI COMUNALE Via Pasteni, 1 Buccino (SA) – **Codice sede di attuazione: 21815**

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Largo della Memoria, 1 Campagna (SA) – **Codice sede di attuazione: 9280**

**Sedi** – COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 Via F. Di Donato, 16 Castelnuovo di Conza (SA) – **Codice sede di attuazione: 38295**

**Sedi** – SERVIZI SOCIALI – Viale Terlizzi, 15 Colliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 66707**

**Sedi** – COMUNE OLIVETO CITRA – Via Emanuele, II Oliveto Citra (SA) – **Codice sede di attuazione: 15265**

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Piazza Nuova Europa, 6 Ricigliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 15909**

**Sedi** – COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SERVIZI SOCIALI – Piazza della Libertà, snc Romagnano al Monte (SA) – **Codice sede di attuazione: 96519**

**Sedi** – MUNICIPIO – Piazza Municipio, I San Gregorio Magno (SA) – **Codice sede di attuazione: 50877**

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI– 1 Piazza Municipio, 1 Santomena (SA) – **Codice sede di attuazione: 19113**

**Sedi** – MUNICIPIO – Largo Padre Pio, I Laviano (SA) – **Codice sede di attuazione: 25534**

**Sedi** – COMUNE DI VALVA - SERVIZI SOCIALI – Piazza Rimembranza, snc Valva (SA) – **Codice sede di attuazione: 89013**

Dai dati in nostro possesso, precedentemente presentati, emerge in modo particolare:

- l'aumento del numero di anziane sole e non assistite;
- l'aumento del numero di persone con disagi psicosociali, affettivi e familiari;
- l'insufficienza di servizi e aiuti per gli anziani;

e si evidenziano i seguenti bisogni:

- Bisogno di incrementare il servizio di assistenza nei confronti degli anziani soprattutto di quelli soli e che vivono da soli con particolare attenzione alla garanzia della domiciliarità e della non istituzionalizzazione;

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI Via Agostino Massa, 1 Palomonte (SA) – **Codice sede di attuazione: 15868 anziani assistiti: 20**

**Sedi** – CENTRO ANZIANI COMUNALE Via Pasteni, 1 Buccino (SA) – **Codice sede di attuazione: 21815 anziani assistiti: 20**

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Largo della Memoria, 1 Campagna (SA) – **Codice sede di attuazione: 9280 anziani assistiti: 25**

**Sedi** – COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 Via F. Di Donato, 16 Castelnuovo di Conza (SA) – **Codice sede di attuazione: 38295 anziani assistiti: 10**

**Sedi** – SERVIZI SOCIALI – Viale Terlizzi, 15 Colliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 66707 anziani assistiti: 20**

**Sedi** – COMUNE OLIVETO CITRA – Via Emanuele, II Oliveto Citra (SA) – **Codice sede di attuazione: 15265 anziani assistiti: 20**

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Piazza Nuova Europa, 6 Ricigliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 15909 anziani assistiti: 20**

**Sedi** – COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SERVIZI SOCIALI – Piazza della Libertà, snc Romagnano al Monte (SA) – **Codice sede di attuazione: 96519 anziani assistiti: 10**

**Sedi** – MUNICIPIO – Piazza Municipio, I San Gregorio Magno (SA) – **Codice sede di attuazione: 50877 anziani assistiti: 20**

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI– 1 Piazza Municipio, 1 Santomena (SA) – **Codice sede di attuazione: 19113 anziani assistiti: 10**

**Sedi** – MUNICIPIO – Largo Padre Pio, I Laviano (SA) – **Codice sede di attuazione: 25534 anziani assistiti: 15**

**Sedi** – COMUNE DI VALVA - SERVIZI SOCIALI – Piazza Rimembranza, snc Valva (SA) – **Codice sede di attuazione: 89013 anziani assistiti: 10**

**LE CRITICITÀ INERENTI I SERVIZI OFFERTI DALLA SEDE SU CUI IL PROGETTO INTENDE INTERVENIRE SONO LE SEGUENTI:**

## AREE DI BISOGNO

### Area di bisogno n. 1:

Bisogno di incrementare il servizio di assistenza nei confronti degli anziani soprattutto di quelli soli e che vivono da soli con particolare attenzione alla garanzia della domiciliarità e della non istituzionalizzazione (aumento del 20%).

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI Via Agostino Massa, 1 Palomonte (SA) – **Codice sede di attuazione: 15868 anziani assistiti: 24**

**Sedi** – CENTRO ANZIANI COMUNALE Via Pasteni, 1 Buccino (SA) – **Codice sede di attuazione: 21815 anziani assistiti: 24**

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Largo della Memoria, 1 Campagna (SA) – **Codice sede di attuazione: 9280 anziani assistiti: 30**

**Sedi** – COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 Via F. Di Donato, 16 Castelnuovo di Conza (SA) – **Codice sede di attuazione: 38295 anziani assistiti: 12**

**Sedi** – SERVIZI SOCIALI – Viale Terlizzi, 15 Colliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 66707 anziani assistiti: 24**

**Sedi** – COMUNE OLIVETO CITRA – Via Emanuele, II Oliveto Citra (SA) – **Codice sede di attuazione: 15265 anziani assistiti: 24**

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Piazza Nuova Europa, 6 Ricigliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 15909 anziani assistiti: 24**

**Sedi** – COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SERVIZI SOCIALI – Piazza della Libertà, snc Romagnano al Monte (SA) – **Codice sede di attuazione: 96519 anziani assistiti: 12**

**Sedi** – MUNICIPIO – Piazza Municipio, I San Gregorio Magno (SA) – **Codice sede di attuazione: 50877 anziani assistiti: 24**

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI– 1 Piazza Municipio, 1 Santomena (SA) – **Codice sede di attuazione: 19113 anziani assistiti: 12**

**Sedi** – MUNICIPIO – Largo Padre Pio, I Laviano (SA) – **Codice sede di attuazione: 25534 anziani assistiti: 18**

**Sedi** – COMUNE DI VALVA - SERVIZI SOCIALI – Piazza Rimembranza, snc Valva (SA) – **Codice sede di attuazione: 89013 anziani assistiti: 12**

### **Indicatori:**

- n. di persone anziane prese in carico;
- n. di progetti personalizzati e programmati di intervento.

**DESTINATARI DIRETTI E BENEFICIARI INDIRETTI**

Destinatari diretti del progetto sono gli anziani dei comuni: n. **240** anziani

Beneficiari indiretti:

- ✓ Le **famiglie care – giver** degli anziani
- ✓ **Le istituzioni del territorio** (Comune, Piano di Zona, Provincia di Salerno);
- ✓ **La Comunità territoriale del progetto** che beneficia del buon esito del progetto in termini di diminuzione di conflittualità sociale e della cittadinanza attiva.

## 7) Obiettivi del progetto:

### **PREMESSA**

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile si chiede di pensare a questo anno non come una "parentesi" nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future.

Il comuni si uniscono nell'impegno di proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere se stessi e fare nuove amicizie; per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che cerchi e costruisca senso. Un'esperienza che davvero cambi.

Il Progetto mira in particolare alla prevalente funzione pedagogica del Servizio Civile nazionale, affermando l'impegno alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l'esperienza proposta abbia come finalità ultima l'attenzione ai giovani coinvolti nel Progetto, ai bisogni del territorio in cui si inserisce, all'impatto sulla società civile.

Queste finalità generali sono così riassumibili:

**Educazione** ai valori della solidarietà, gratuità attraverso azioni di animazione e d'informazione per una cittadinanza attiva e responsabile.

**Condivisione** coi poveri e con gli altri partecipanti al progetto, riconoscendo e promuovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare le persone vittime di povertà ed esclusione sociale in percorsi di liberazione.

**Riflessione** sulle proprie scelte di vita, vocazionali, professionali e sociali.

**Creazione** delle condizioni per l'incontro con nuove persone, per inventare nuove professionalità in ambito sociale.

**Coscienza**: approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.

**Attenzione** a tutto ciò che potrà incoraggiare un futuro volontariato inteso come stile di vita nei giovani che verranno coinvolti nell'esperienza.

**Difesa della patria in modo non-armato e nonviolento** in termini di: gestione o superamento del conflitto, riduzione o superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione o riconoscimento di diritti.

### **OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO**

L'attuazione di questo progetto si prefigge l'obiettivo di integrare ed implementare le attività poste in essere dai Comuni promuovendo l'integrazione sociale e la non-istituzionalizzazione degli anziani.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO**

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI Via Agostino Massa, 1 Palomonte (SA) – **Codice sede di attuazione: 15868**

**Sedi** – CENTRO ANZIANI COMUNALE Via Pasteni, 1 Buccino (SA) – **Codice sede di attuazione: 21815**

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Largo della Memoria, 1 Campagna (SA) – **Codice sede di attuazione: 9280**

**Sedi** – COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 Via F. Di Donato, 16 Castelnuovo di Conza (SA) – **Codice sede di attuazione: 38295**

**Sedi** – SERVIZI SOCIALI – Viale Terlizzi, 15 Colliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 66707**

**Sedi** – COMUNE OLIVETO CITRA – Via Emanuele, II Oliveto Citra (SA) – **Codice sede di attuazione: 15265**

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Piazza Nuova Europa, 6 Ricigliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 15909**

**Sedi** – COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SERVIZI SOCIALI – Piazza della Libertà, snc Romagnano al Monte (SA) – **Codice sede di attuazione: 96519**

**Sedi** – MUNICIPIO – Piazza Municipio, I San Gregorio Magno (SA) – **Codice sede di attuazione: 50877**

**Sedi** – UFFICIO SERVIZI SOCIALI– 1 Piazza Municipio, 1 Santomena (SA) – **Codice sede di attuazione: 19113**

**Sedi** – MUNICIPIO – Largo Padre Pio, I Laviano (SA) – **Codice sede di attuazione: 25534**

**Sedi** – COMUNE DI VALVA - SERVIZI SOCIALI – Piazza Rimembranza, snc Valva (SA) – **Codice sede di attuazione: 89013**

**AREA DI INTERVENTO: Anziani**

**SITUAZIONE DI PARTENZA  
degli indicatori di bisogno**  
*(si riportano gli stessi dati evidenziati nella  
Descrizione del contesto)*

**OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI (Situazione  
di arrivo)**

**Area di bisogno n. 1:**

Bisogno di incrementare il servizio di assistenza nei confronti degli anziani soprattutto di quelli soli e che vivono da soli con particolare attenzione alla garanzia della domiciliarità e della non istituzionalizzazione

- UFFICIO SERVIZI SOCIALI Via Agostino Massa, 1 Palomonte (SA) – **Codice sede di attuazione: 15868 anziani assistiti: 20**
- CENTRO ANZIANI COMUNALE Via Pasteni, 1 Buccino (SA) – **Codice sede di attuazione: 21815 anziani assistiti: 20**
- UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Largo della Memoria, 1 Campagna (SA) – **Codice sede di attuazione: 9280 anziani assistiti: 25**
- COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 Via F. Di Donato, 16 Castelnuovo di Conza (SA) – **Codice sede di attuazione: 38295 anziani assistiti: 10**
- SERVIZI SOCIALI – Viale Terlizzi, 15 Colliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 66707 anziani assistiti: 20**
- COMUNE OLIVETO CITRA – Via Emanuele, Il Oliveto Citra (SA) – **Codice sede di attuazione: 15265 anziani assistiti: 20**
- UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Piazza Nuova Europa, 6 Ricigliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 15909 anziani assistiti: 20**
- COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SERVIZI SOCIALI – Piazza della Libertà, snc Romagnano al Monte (SA) – **Codice sede di attuazione: 96519 anziani assistiti: 10**
- MUNICIPIO – Piazza Municipio, I San Gregorio Magno (SA) – **Codice sede di attuazione: 50877 anziani assistiti: 20**
- UFFICIO SERVIZI SOCIALI– 1 Piazza Municipio, 1 Santomena (SA) – **Codice sede di attuazione: 19113 anziani assistiti: 10**
- MUNICIPIO – Largo Padre Pio, I Laviano (SA) – **Codice sede di attuazione: 25534 anziani assistiti: 15**
- COMUNE DI VALVA - SERVIZI SOCIALI – Piazza Rimembranza, snc Valva (SA) – **Codice sede di attuazione: 89013 anziani assistiti: 10**

1) incrementare il servizio di assistenza nei confronti degli anziani soprattutto di quelli soli e che vivono da soli con particolare attenzione alla garanzia della domiciliarità e della non istituzionalizzazione (aumento del 20%)

- UFFICIO SERVIZI SOCIALI Via Agostino Massa, 1 Palomonte (SA) – **Codice sede di attuazione: 15868 anziani assistiti: 24**
- CENTRO ANZIANI COMUNALE Via Pasteni, 1 Buccino (SA) – **Codice sede di attuazione: 21815 anziani assistiti: 24**
- UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Largo della Memoria, 1 Campagna (SA) – **Codice sede di attuazione: 9280 anziani assistiti: 30**
- COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 Via F. Di Donato, 16 Castelnuovo di Conza (SA) – **Codice sede di attuazione: 38295 anziani assistiti: 12**
- SERVIZI SOCIALI – Viale Terlizzi, 15 Colliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 66707 anziani assistiti: 24**
- COMUNE OLIVETO CITRA – Via Emanuele, Il Oliveto Citra (SA) – **Codice sede di attuazione: 15265 anziani assistiti: 24**
- UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Piazza Nuova Europa, 6 Ricigliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 15909 anziani assistiti: 24**
- COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SERVIZI SOCIALI – Piazza della Libertà, snc Romagnano al Monte (SA) – **Codice sede di attuazione: 96519 anziani assistiti: 12**
- MUNICIPIO – Piazza Municipio, I San Gregorio Magno (SA) – **Codice sede di attuazione: 50877 anziani assistiti: 24**
- UFFICIO SERVIZI SOCIALI– 1 Piazza Municipio, 1 Santomena (SA) – **Codice sede di attuazione: 19113 anziani assistiti: 12**
- MUNICIPIO – Largo Padre Pio, I Laviano (SA) – **Codice sede di attuazione: 25534 anziani assistiti: 18**
- COMUNE DI VALVA - SERVIZI SOCIALI – Piazza Rimembranza, snc Valva (SA) – **Codice sede di attuazione: 89013 anziani assistiti: 12**

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

## 8.1 COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

<b>AREA DI INTERVENTO: <u>Anziani</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>↻ UFFICIO SERVIZI SOCIALI Via Agostino Massa, 1 Palomonte (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 15868</b></li> <li>↻ CENTRO ANZIANI COMUNALE Via Pasteni, 1 Buccino (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 21815</b></li> <li>↻ UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Largo della Memoria, 1 Campagna (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 9280</b></li> <li>↻ COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 Via F. Di Donato, 16 Castelnuovo di Conza (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 38295</b></li> <li>↻ SERVIZI SOCIALI – Viale Terlizzi, 15 Colliano (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 66707</b></li> <li>↻ COMUNE OLIVETO CITRA – Via Emanuele, Il Oliveto Citra (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 15265</b></li> <li>↻ UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Piazza Nuova Europa, 6 Ricigliano (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 15909</b></li> <li>↻ COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SERVIZI SOCIALI – Piazza della Libertà, snc Romagnano al Monte (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 96519</b></li> <li>↻ MUNICIPIO – Piazza Municipio, I San Gregorio Magno (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 50877</b></li> <li>↻ UFFICIO SERVIZI SOCIALI– 1 Piazza Municipio, 1 Santomenna (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 19113</b></li> <li>↻ MUNICIPIO – Largo Padre Pio, I Laviano (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 25534</b></li> <li>↻ COMUNE DI VALVA - SERVIZI SOCIALI – Piazza Rimembranza, snc Valva (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 89013</b></li> </ul>		
<b>OBIETTIVO SPECIFICO N. 1: incrementare il servizio di assistenza nei confronti degli anziani soprattutto di quelli soli e che vivono da soli con particolare attenzione alla garanzia della domiciliarità e della non istituzionalizzazione (aumento del 20%)</b>		
Azione generale 1: Assistenza anziani	Attività 1.1 Servizio di assistenza domiciliare	<p>Descrizione dettagliata</p> <p>Assistenza relativo a piccole incombenze: spesa mattutina (acquisto generi alimentari, ecc.), pagamento bollette, piccole commissioni, ecc. Disbrigo di pratiche amministrative, accompagnamento degli anziani fuori casa (spese, uffici, ritiro pensione, visite presso parenti ed amici) ove possibile, facilitazione nei rapporti con i familiari e con il vicinato, partecipazione alla vita sociale degli anziani dei Comuni.</p> <p>Accompagnamento agli anziani nei momenti di socializzazione previsti dal Comune, anche, nel centro sociale comunale, o gli altri luoghi di aggregazione del Comune</p> <p>Organizzazione del servizio di assistenza assegnando agli anziani da assistere il numero di ore settimanali e il numero di volontari congruo secondo il caso, in accordo con l'Assistente Sociale del Comune</p>
	Attività 1.2: attività di socializzazione e relazionale	<p>Descrizione dettagliata</p> <p>Accompagnamento degli anziani fuori casa (spese, uffici, ritiro pensione, visite presso parenti ed amici) ove possibile, facilitazione nei rapporti con i familiari e con il vicinato;</p> <p>Partecipazione alla vita sociale degli anziani dei Comuni: partecipazione alle feste, sagre, teatri, eventi sportivi, messa domenicale e/o giornaliera</p>
	Attività 1.3: Ricerca e sensibilizzazione	<p>Descrizione</p> <p>Ricerca ed analisi del disagio rispetto alle necessità quotidiane, Sviluppo di una mappatura delle necessità in relazione alle minacce ed ai rischi del territorio dei Comuni, ottimizzare le risorse impiegate sul territorio, valorizzare e supportare il volontariato.</p>



**8.2 RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE, CON LA SPECIFICA DELLE PROFESSIONALITÀ IMPEGNATE E LA LORO ATTINENZA CON LE PREDETTE ATTIVITÀ.**

<b>AREA DI INTERVENTO (con riferimento a quanto indicato nel punto 5)</b>		
<i>Anziani</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ UFFICIO SERVIZI SOCIALI Via Agostino Massa, 1 Palomonte (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 15868</b></li> <li>➤ CENTRO ANZIANI COMUNALE Via Pasteni, 1 Buccino (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 21815</b></li> <li>➤ UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Largo della Memoria, 1 Campagna (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 9280</b></li> <li>➤ COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 Via F. Di Donato, 16 Castelnuovo di Conza (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 38295</b></li> <li>➤ SERVIZI SOCIALI – Viale Terlizzi, 15 Colliano (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 66707</b></li> <li>➤ COMUNE OLIVETO CITRA – Via Emanuele, Il Oliveto Citra (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 15265</b></li> <li>➤ UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Piazza Nuova Europa, 6 Ricigliano (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 15909</b></li> <li>➤ COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SERVIZI SOCIALI – Piazza della Libertà, snc Romagnano al Monte (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 96519</b></li> <li>➤ MUNICIPIO – Piazza Municipio, I San Gregorio Magno (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 50877</b></li> <li>➤ UFFICIO SERVIZI SOCIALI– 1 Piazza Municipio, 1 Santomena (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 19113</b></li> <li>➤ MUNICIPIO – Largo Padre Pio, I Laviano (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 25534</b></li> <li>➤ COMUNE DI VALVA - SERVIZI SOCIALI – Piazza Rimembranza, snc Valva (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 89013</b></li> </ul>		
<i>Numero</i>	<i>Professionalità</i>	<i>Elenco attività in cui è coinvolto e eventuale spiegazione della coerenza con la professionalità indicata.</i>
<b>n. 1</b>	Responsabile progetto di	Sovrintende a tutte le attività del progetto (1.1,1.2,1.3)
<b>n. 1</b>	Assistente sociale	Si occupa di definire i piani individuali di trattamento degli anziani (1.1, 1.2)
<b>n. 4</b>	Operatori Assistenziali Socio	Sono i titolari dell'assistenza domiciliare agli anziani (1.1, 1.2)

### 8.3 RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO.

- ⇒ UFFICIO SERVIZI SOCIALI Via Agostino Massa, 1 Palomonte (SA) – **Codice sede di attuazione: 15868**
- ⇒ CENTRO ANZIANI COMUNALE Via Pasteni, 1 Buccino (SA) – **Codice sede di attuazione: 21815**
- ⇒ UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Largo della Memoria, 1 Campagna (SA) – **Codice sede di attuazione: 9280**
- ⇒ COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 Via F. Di Donato, 16 Castelnuovo di Conza (SA) – **Codice sede di attuazione: 38295**
- ⇒ SERVIZI SOCIALI – Viale Terlizzi, 15 Colliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 66707**
- ⇒ COMUNE OLIVETO CITRA – Via Emanuele, Il Oliveto Citra (SA) – **Codice sede di attuazione: 15265**
- ⇒ UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Piazza Nuova Europa, 6 Ricigliano (SA) – **Codice sede di attuazione: 15909**
- ⇒ COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SERVIZI SOCIALI – Piazza della Libertà, snc Romagnano al Monte (SA) – **Codice sede di attuazione: 96519**
- ⇒ MUNICIPIO – Piazza Municipio, I San Gregorio Magno (SA) – **Codice sede di attuazione: 50877**
- ⇒ UFFICIO SERVIZI SOCIALI– 1 Piazza Municipio, 1 Santomena (SA) – **Codice sede di attuazione: 19113**
- ⇒ MUNICIPIO – Largo Padre Pio, I Laviano (SA) – **Codice sede di attuazione: 25534**
- ⇒ COMUNE DI VALVA - SERVIZI SOCIALI – Piazza Rimembranza, snc Valva (SA) – **Codice sede di attuazione: 89013**

**Obiettivi (cfr punto 7):** incrementare il servizio di assistenza nei confronti degli anziani soprattutto di quelli soli e che vivono da soli con particolare attenzione alla garanzia della domiciliarità e della non istituzionalizzazione (aumento del 20%)

**Codice e titolo attività (cfr. 8.1)**

**Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile**

**Attività 1.1:** Servizio di assistenza domiciliare

I volontari in Servizio Civile assumono un ruolo centrale e interdipendente con gli altri operatori del progetto di Servizio Civile apportando le proprie competenze e professionalità.

I volontari in Servizio Civile assumono un ruolo attivo in un ambiente partecipativo e condiviso di valori e metodologie volto al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento delle relazioni personali e professionali.

I volontari in Servizio Civile si occuperanno dell'attività di informazione e sensibilizzazione sui problemi e sui diritti degli anziani

I volontari in Servizio Civile, una volta individuati gli anziani da assistere e i loro bisogni, organizzeranno, in accordo con l'O.L.P., con l'Assistente Sociale e con l'anziano da assistere, l'assegnazione ad ogni volontari degli anziani recandosi nel loro domicilio secondo un calendario concordato compatibile con gli orari dei volontari previsto dal presente progetto.

I volontari in Servizio Civile garantiranno, in definitiva, agli anziani loro assegnati i seguenti compiti:

- Assistenza domiciliare relativo a piccole incombenze: spesa mattutina (acquisto generi alimentari, ecc.), pagamento bollette, piccole commissioni, ecc.;
- Compagnia per gli anziani che vivono e/o bisognevoli, sulla scorta di una specifica valutazione che farà l'assistente sociale;
- Partecipazione alla vita sociale degli anziani

**Attività 1.2:** attività di socializzazione e relazionale

Successivamente i volontari prenderanno parte a tutte le attività descritte del centro collaborando in base alle competenze acquisite sempre in funzione di supporto, nell'ambito della progettazione dei piani individuali di presa in carico degli utenti, e nell'ambito della promozione delle attività del centro operativo, all'interno della comunità civile.

I volontari potranno in essere interventi di laboratorio ai fini del superamento delle difficoltà dello sviluppo e del potenziamento dell'autonomia dell'anziano.

**Attività 1.3:** Ricerca e sensibilizzazione

I volontari in Servizio Civile si occuperanno, in una prima fase, di fare una mappatura degli anziani ultra sessantacinquenni e dei loro bisogni, coadiuvati dall'Assistente Sociale del Piano Sociale di Zona, non assistiti con prevalenza a quelli soli e/o gravi.

L'inserimento dei/delle volontarie in Servizio Civile prevede un percorso di inserimento lavorativo di un mese che in caso di necessità è prolungabile fino ad un massimo di due mesi. In tal periodo il volontario svolge la propria attività in affiancamento con l'equipe di operatori per assumere progressivamente un ruolo maggiormente autonomo. Il/la volontaria in Servizio Civile opererà in supporto agli operatori sociali sia nelle attività a diretto contatto con l'utenza sopra descritta che in quelle di preparazione e supporto, che prevedono mansioni quali servizi ausiliari,

---

aggiornamento della documentazione e affiancamento dell'equipe nella programmazione delle attività. Inoltre verrà proposta la partecipazione agli eventi e attività del Settore Animazione che durante l'anno verranno di volta in volta programmati

Tutto questo, nell'ottica del piano di impiego del volontario, vuole far sì che, che attraverso l'esperienza diretta, possa far propri quei valori di pace, giustizia e solidarietà che i Comuni vedono concretizzati nell'incontro e nella vicinanza agli ultimi e nella scelta di uno stile di vita connotato dalla promozione della solidarietà sociale e dalla sobrietà vissuta nelle scelte quotidiane.

### **Modalità di impiego dei/ delle volontarie**

L'inserimento dei/delle volontarie in Servizio Civile prevede un percorso di inserimento lavorativo di un mese che in caso di necessità è prolungabile fino ad un massimo di due mesi. In tal periodo il volontario svolge la propria attività in affiancamento con l'equipe di operatori per assumere progressivamente un ruolo maggiormente autonomo. Il/la volontaria in Servizio Civile opererà in supporto agli operatori ambientale sia nelle attività a diretto contatto con l'utenza sopra descritta che in quelle di preparazione e supporto, che prevedono mansioni quali servizi ausiliari, aggiornamento della documentazione e affiancamento dell'equipe nella programmazione delle attività. Inoltre verrà proposta la partecipazione agli eventi e attività del Settore Animazione che durante l'anno verranno di volta in volta programmati.

Tutto questo, nell'ottica del piano di impiego del volontario, vuole far sì che, che attraverso l'esperienza diretta, possa far propri quei valori di pace, giustizia e solidarietà che i Comuni vede concretizzati nell'incontro e nella vicinanza agli ultimi e nella scelta di uno stile di vita connotato dalla promozione della solidarietà sociale e dalla sobrietà vissuta nelle scelte quotidiane e dello sviluppo sostenibile.

A tal fine, come valore aggiunto, l'Associazione di Comuni propongono alcune possibili strade attraverso cui sperimentare, nell'incontro con l'altro, una vita basata su questi valori, auspicando che queste esperienze possano avere un peso e possano essere riferimento per le scelte future del giovane.

In continuità con quanto illustrato alla premessa del punto 7 procediamo ora ad illustrare gli ambiti di intervento, le modalità di attuazione, le azioni che concorrono a raggiungere gli obiettivi del servizio e l'insieme degli elementi che concorrono a realizzare gli obiettivi per il volontario.

All'interno di ogni momento il volontario dovrà acquisire autonomia, abilità, pratica, esperienza secondo le proprie capacità, ponendosi come membro attivo del gruppo di lavoro.

Il ruolo del volontario si mostra importante anche per sperimentare modalità innovative di analisi e progettazione di servizi di integrazione sociale dei disabili oltre ad essere uno stimolo costante per l'analisi e la valutazione di sé stessi.

Il volontario in servizio civile opererà per 30 ore settimanali, per 6 ore al giorno per un totale settimanale di 5 giorni: il volontario opererà dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 14.30 (Primo turno) e/o dalle 14.00 alle 20.00 (Secondo turno).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

48
----

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0
---

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

48

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	UFFICIO SERVIZI SOCIALI –	Palomonte (SA)	Via Agostino Massa, 1	15868	4	Gentile Giuseppe	22/02/1958	GNTGPP58B22G292P	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNND59L22G292D
2	BUCCINO	CENTRO ANZIANI COMUNALE	Via Pasteni, 1	21815	4	Trimarco Sabato Antonio	31/03/1955	TRMSTN55C31B242F	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNND59L22G292D
3	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	Campagna (SA)	Largo della Memoria, 1	9280	4	Calenda Maria	19/08/1955	CLNMRA55M59B492M	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNND59L22G292D
4	COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1–	Castelnuovo di Conza (SA)	Via F. Di Donato, 16	38295	4	Melillo Gerardo Vincenzo	18/02/1953	MLLGRD53B18C235F	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNND59L22G292D
5	SERVIZI SOCIALI –	Colliano (SA)	Viale Terlizzi, 15	66707	4	Gugliucciello Arnaldo	29/12/1951	GGLRLD51T29C879T	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNND59L22G292D
6	COMUNE OLIVETO CITRA	Oliveto Citra (SA)	Via Emanuele, II	15265	4	Iannece Ulderico	05/03/1964	NNCLRC64C05G039X	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNND59L22G292D
7	UFFICIO SERVIZI SOCIALI –	Ricigliano (SA)	Piazza Nuova Europa, 6	15909	4	Caponigri Giuseppina	05/07/1949	CPNGPP49L45H277J	Antonio Armando Giglio	22/07/1959	GGLNND59L22G292D
8	COMUNE DI	Romagnan	Piazza della Libertà,	96519	4	Luordo	16/12/	LRDDVD94	Antonio	22/07/	GGLNND59L22G

	ROMAGNANO AL MONTE - SERVIZI SOCIALI	o al Monte (SA)	snc			Davide	1994	T16H703A	Armando Giglio	1959	292D
9	MUNICIPIO	San Gregorio Magno (SA)	Piazza Municipio, I	<b>50877</b>	4	Fernicola Giuseppe	30/03/ 1954	FRNGPP54C 30H943J	Antonio Armando Giglio	22/07/ 1959	GGLNND59L22G 292D
10	UFFICIO SERVIZI SOCIALI- 1	Santomen na (SA)	Piazza Municipio, 1	<b>19113</b>	4	Di Gianni Annamar ia	18/11/ 1974	DGNNMR74 S58G039N	Antonio Armando Giglio	22/07/ 1959	GGLNND59L22G 292D
11	MUNICIPIO	Laviano (SA)	Largo Padre Pio, I	<b>25534</b>	4	Ciottariel lo Alessand ro Nicolino	01/11/ 1965	CTTLSN65S 01Z133L	Antonio Armando Giglio	22/07/ 1959	GGLNND59L22G 292D
12	COMUNE DI VALVA - SERVIZI SOCIALI	Valva (SA)	Piazza Rimembranza, snc	<b>89013</b>	4	Feniello Raffaele	02/09/ 1955	FNLRFL55P 02L656N	Antonio Armando Giglio	22/07/ 1959	GGLNND59L22G 292D

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

**ATTIVITA' PERMANENTI DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO NAZIONALE**

Le attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale e del progetto saranno attivate a partire da ogni ente che metteranno in atto una campagna permanente di promozione del servizio civile con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica ai valori della solidarietà, della pace, della nonviolenza e della mondialità e in particolare alle possibilità offerte dal servizio civile e/o altre forme di impegno civile dei giovani.

A tal fine sono state elaborate le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

- predisposizione e organizzazione di un percorso di "Cittadinanza attiva e volontariato" che prevede una serie di incontri di orientamento nelle scuole del territorio progettuale e nazionale.
- stampa di pieghevoli, poster e segnalibro sul Servizio Civile Nazionale
- costante aggiornamento del sito internet dei comuni, a cui vengono inviati i giovani che chiedono informazioni sul Servizio Civile Nazionale
- accoglienza permanente, presso le sedi locali, in orario di apertura per i giovani che chiedono informazioni sia direttamente che tramite telefono o posta elettronica
- utilizzo di trasmissioni radiofoniche su emittenti locali in occasione dell'uscita dei bandi, per la loro pubblicizzazione.
- Incontro nazionale dei giovani in servizio civile in occasione di San Massimiliano martire (12 marzo) e

**ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO LOCALE SVOLTE PRIMA DELL'AVVIO DEL PROGETTO**

Prima dell'avvio del progetto sarà effettuata una capillare e adeguata campagna di promozione sul servizio Civile volontario e sulle attività da svolgere nel progetto attraverso: Scuole, TV Locali, Radio Locali, Stampa Locale, Avvisi, Manifesti, Brochure, diffusione attraverso gli uffici preposti.

***Totale ore dedicate prima dell'avvio del progetto: 18 ore***

**ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO LOCALE SVOLTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO**

Durante il servizio civile alle attività di sensibilizzazione della comunità locale saranno dedicate 40 ore. Saranno organizzate 4 Giornate di sensibilizzazione, con la partecipazione di autorevoli personalità politiche locali e del mondo del sociale sui temi della pace, non violenza, educazione alla solidarietà ed al valore del volontariato in occasione di festività locali e nazionali.

La promozione e sensibilizzazione del territorio prevede un coinvolgimento nelle attività delle sedi operative e più in generale alle tematiche connesse ai diritti delle persone in stato di svantaggio. Far conoscere al territorio l'esperienza positiva del servizio civile connesso al progetto. Realizzare eventi e manifestazione per l'attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale per un numero minimo di 40 ore. Attraverso l'organizzazione di interventi e attività di animazione e promozione, realizzazione di incontri di sensibilizzazione con la comunità locale.

***Totale ore dedicate durante il servizio civile: 40 ore***

***Totale complessivo ore di promozione e sensibilizzazione: 58 ore***

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Criteria autonomi di selezione proposti nel progetto

L'approccio sarà quello di raggiungere il maggior numero di candidati e di improntare il procedimento di selezione degli stessi adottando procedimenti

trasparenti. I progetti messi a bando saranno pubblicizzati sul sito internet dell'associazione, e verrà fatta una campagna pubblicitaria su radio, manifesti e giornali locali.

Le date di convocazione e le località di svolgimento dei colloqui saranno rese note sul sito internet, oltre ad essere comunicate per posta al singolo candidato o comunicate al momento di presentazione della domanda al singolo candidato. Le graduatorie finali saranno affisse nei luoghi di espletamento delle prove e pubblicate sul sito internet dell'Associazione.

I candidati saranno selezionati lungo una scala espressa in 110 punti derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 12 punti;
- valutazione esperienze pregresse: max 23 punti;
- colloquio: max 75 punti

I criteri di selezione sono i seguenti:

**Tipologia di titoli valutabili**

*Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):*

- laurea attinente al progetto = 5 punti

- laurea non attinente al progetto = 3 punti

- laurea breve attinente al progetto = 4 punti

- laurea breve non attinente al progetto = 2,5 punti

- diploma attinente al progetto = 3 punti

- diploma non attinente al progetto = 2,5 punti

- frequenza scuola media superiore = 0,5 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)

*Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto (si valuta solo il punteggio più elevato):*

- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore = 3 punti

- corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero 75 ore = 1 punto (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione)

*Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto):*

- titoli Attinenti al progetto = 2 punti

- titoli non attinente al progetto = 1 punto

*Altre conoscenze certificabili = fino a 2 punti*

**Totale punteggio per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze**

Durata e tipologia dell'esperienza	coefficiente	periodo max valutabil
------------------------------------	--------------	-----------------------

<i>Esperienze di volontariato con gli enti proponenti nello stesso o analogo settore di intervento, punti 0,75 per ogni mese, periodo max valutabile 12 mesi.</i>	0,75	12	9
<i>Esperienze di volontariato con gli enti proponenti in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese, periodo max valutabile 12 mesi</i>	0,5	12	6
<i>Esperienze di volontariato nello stesso o analogo settore di intervento con enti diversi da quelli che propongono il progetto, punti 0,25 per ogni mese, periodo max valutabile 12 mesi</i>	0,25	12	3
<i>Altre esperienze diverse dalle precedenti = fino a 5 punti</i>			5
<b>Totale punteggio Esperienze pregresse</b>			<b>23</b>

<b>Fattori di valutazione e loro intensità</b>	<b>Giudizio max (A)</b>	<b>Coefficiente di importanza (B)</b>	<b>Punteggio finale max P=(A x B)</b>
<i>Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile nazionale, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza e condivisione delle attività del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Disponibilità alle condizioni previste dal progetto prescelto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto, giudizio max. 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza dell'ente che propone il progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Conoscenza delle sedi di attuazione di progetto prescelte e condivisione delle modalità di lavoro da essa adottate, giudizio max 100 punti</i>	100	1	100
<i>Conoscenza dell'area di intervento del progetto, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Capacità di interazione con gli altri, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<i>Altre doti e abilità umane possedute dal candidato, giudizio max 100 punti</i>	100	0,5	50
<b>Totale punteggio colloquio e corso informativo e dinamiche di gruppo:</b> media aritmetica dei punteggi finali relativi ai singoli fattori dove ciascun punteggio finale è pari al prodotto del giudizio attribuito al fattore e il coefficiente di importanza previsto per esso: $\Sigma P1 + P2 + \dots + P10/10$ dove per ciascun fattore di valutazione $P = A \times B$ dove A rappresenta il giudizio attribuito (su una scala di 100 punti), B rappresenta il coefficiente di importanza e P il punteggio finale.			<b>75</b>

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione proposto

è 40/75 al colloquio. Per il resto non esistono soglie minime di accesso, in quanto i candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti richiesti e messi al bando dal progetto.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio verrà effettuato secondo la seguente tempistica che prevede:

- Monitoraggio in itinere;
- Indagine sul grado di soddisfazione dei partecipanti per le attività svolte;
- Valutazione finale degli obiettivi raggiunti.

Il numero delle rilevazioni effettuate, rivolte ai volontari, saranno n. 6 così suddivise:  
n. 1 ad avvio del progetto;  
n. 4 durante il percorso progettuale (ogni 3 mesi);  
n. 1 a conclusione del progetto

Il numero delle rilevazioni effettuate, rivolte agli operatori locali di progetto, saranno n. 3 così suddivise:  
n. 1 ad avvio progetto;  
n. 1 a metà percorso progettuale;  
n. 1 a conclusione del progetto.

N. 1 rilevazione sarà rivolta anche ai beneficiari del progetto a conclusione dello stesso.

Il responsabile dei progetti redigerà un report finale utilizzando tutti i dati emersi dalle attività di monitoraggio svolte in itinere. In tale report saranno evidenziati gli obiettivi progettuali (siano essi specifici, educativi, di progetto, le competenze acquisite dai volontari, il loro grado di soddisfazione relativamente alle attività specifiche del progetto, ai problemi da loro riscontrati e risolti con l'ausilio di OLP e tutor e alla formazione ricevuta (sia generale che specifica).

Le verifiche delle attività formative saranno effettuate durante l'intero percorso didattico e saranno sia di tipo formativo che sommativo:

- All'inizio del processo formativo le basi di partenza su cui misurare i propri interventi e valutare poi il percorso compiuto dal partecipante; (n. 1 rilevazione, rivolte ai volontari);
- Durante il processo per verificarne l'andamento; (n. 3 rilevazione, rivolte ai volontari);
- A conclusione delle attività (n. 1 rilevazione rivolte ai volontari).

Le forme delle verifiche saranno di vario tipo: prove scritte, orali e pratiche; test, questionari, prove oggettive strutturate (a scelta fissa, a scelta multipla, a risposta aperta).

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

NESSUNO

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Il progetto prevede l'impiego di risorse finanziarie aggiuntive destinate:

1. alla copertura della quota-parte che il personale dipendente di cui alla voce 8.2 dedica al progetto;
2. alle attività di formazione specifica previste alla voce 39 e 40;
3. alle risorse tecniche e strumentali dedicate al progetto previste alla voce 25;
4. alle attività di promozione di cui alla voce 17;

secondo la seguente ripartizione:

<b>Voci di spesa in quota parte del personale retribuito (cfr voce 8.2)</b>	<b>Risorse finanziarie</b>
1. <b>N. 1 responsabili di unità operativa:</b> per un costo giornaliero di € 60,00 per un numero medio di 15 giornate lavorative	€ 900,00
2. <b>N. 12 operatori sociali:</b> per un costo giornalieri di € 30,00 per un numero di 5 giornate lavorative	€ 1.800,00
Gli altri operatori sono volontari non retribuiti.	
<b>Totale spesa</b>	<b>Euro 2.700,00</b>

<b>Voci di spesa formazione specifica</b>	<b>Risorse finanziarie</b>
Dispense e materiale didattico	€ 500,00
Formatori specifici	€ 500,00
<b>Totale spesa</b>	<b>Euro 1.000,00</b>

<b>Voci di spesa risorse tecniche e strumentali (come da voce 25)</b>	<b>Risorse finanziarie</b>
Attrezzature ed arredi	€ 500,00
Ausili Informatici	€ 500,00
Mezzi di trasporto	€ 500,00
Materiali per i laboratori	€ 200,00
<b>Totale spesa</b>	<b>Euro 1.700,00</b>

<b>Voci di spesa promozione del progetto (come da voce 17)</b>	<b>Risorse finanziarie</b>
Materiale promozionale (manifesti, brochure, affissioni, volantini, ecc.)	€ 500,00
Spese di realizzazione delle 4 giornate informative e di sensibilizzazione	€ 500,00
<b>Totale spesa</b>	<b>Euro 1.000,00</b>

**TOTALE RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE: € 6.400,00**

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

NESSUNO

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

- UFFICIO SERVIZI SOCIALI Via Agostino Massa, 1 Palomonte (SA) – **Codice sede di attuazione: 15868**
- CENTRO ANZIANI COMUNALE Via Pasteni, 1 Buccino (SA) – **Codice sede di attuazione: 21815**

<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Largo della Memoria, 1 Campagna (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 9280</b></li> <li>➤ COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA – 1 Via F. Di Donato, 16 Castelnuovo di Conza (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 38295</b></li> <li>➤ SERVIZI SOCIALI – Viale Terlizzi, 15 Colliano (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 66707</b></li> <li>➤ COMUNE OLIVETO CITRA – Via Emanuele, Il Oliveto Citra (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 15265</b></li> <li>➤ UFFICIO SERVIZI SOCIALI – Piazza Nuova Europa, 6 Ricigliano (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 15909</b></li> <li>➤ COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE - SERVIZI SOCIALI – Piazza della Libertà, snc Romagnano al Monte (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 96519</b></li> <li>➤ MUNICIPIO – Piazza Municipio, I San Gregorio Magno (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 50877</b></li> <li>➤ UFFICIO SERVIZI SOCIALI– 1 Piazza Municipio, 1 Santomena (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 19113</b></li> <li>➤ MUNICIPIO – Largo Padre Pio, I Laviano (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 25534</b></li> <li>➤ COMUNE DI VALVA - SERVIZI SOCIALI – Piazza Rimembranza, snc Valva (SA) – <b>Codice sede di attuazione: 89013</b></li> </ul>	
<p>Obiettivo 1: incrementare il servizio di assistenza nei confronti degli anziani soprattutto di quelli soli e che vivono da soli con particolare attenzione alla garanzia della domiciliarità e della non istituzionalizzazione (aumento del 20%)</p>	
<p><b>Risorse tecniche e strumentali previste</b></p>	<p><b>Attività previste come da “Descrizione del progetto”</b></p>
<p>testi, libri e riviste</p>	<p><b>Attività 1.1:</b> Servizio di assistenza domiciliare</p>
<p>carburante auto per visite presso scuole, centri di aggregazione e/o sociali, ecc ; - materiale multimediale; - attrezzature informatiche.</p>	<p><b>Attività 1.2:</b> Socializzazione</p>
<p><b>Risorse tecniche e strumentali previste</b></p>	<p><b>Attività previste come da “Descrizione del progetto”</b></p>
<p>testi, libri e riviste Stampa di brochure, pieghevoli, ecc, di sensibilizzazione; - attrezzature multimediali; - materiale didattico; - materiale multimediale; - attrezzature informatiche.</p>	<p><b>Attività 1.3:</b> Ricerca e sensibilizzazione</p>
<p>1) Strumentazione per incontri di formazione: - n° 1 aula per attività formativa; - lavagna a fogli mobili; - lavagna luminosa; - videoproiettore con lettore DVD.     - n° 2 videoproiettori e n° 2 lettori DVD;     - stereo ed impianto voce.</p> <p>2) Materiale didattico: cancelleria, sussidi</p>	<p><b>Formazione generale</b></p>
<p>1) Strumentazione per incontri di formazione: - n° 1 aula per attività formativa; - lavagna a fogli mobili; - lavagna luminosa; - videoproiettore con lettore DVD.     - n° 2 videoproiettori e n° 2 lettori DVD;     - fotocamera digitale;     - stereo ed impianto voce.</p> <p>2) Materiale didattico: cancelleria, sussidi 3) Stanza arredata ad ufficio</p>	<p><b>Formazione specifica</b></p>

- |  |  |
|--|--|
| - n°1 postazione PC;<br>- n°1 scanner;<br>- n°1 stampante. |  |
|--|--|

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

ASSENTE

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

ASSENTE

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

ASSENTE

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Tutte le sedi di attuazione del progetto

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il percorso di formazione generale si attua con seguenti tecniche e metodologie in linea con i contenuti previsti per la formazione generale nella circolare "Linee guida per la formazione generale dei volontari",

**Metodologia**

Lezioni frontali tenute dai formatori dei Comuni ed integrate da interventi di esperti

di volta in volta individuati e dinamiche non formali incentrate sulle esperienze. I Comuni hanno sviluppato nel corso degli anni un percorso didattico-pedagogico basato su dinamiche di gruppo ed individuali volte al problem solving, all'integrazione multiculturale, giochi - esercizi, riflessioni meta cognitive, attività di autobiografia e narrazione, focus group, tecniche di animazione e di partecipazione attiva.

☒ **Articolazione della proposta di formazione previste;**  
totale nei primi cinque mesi dall'avvio del progetto: 42 ore.

Il percorso formativo prevede:

**corso di inizio servizio** di alcune giornate nel primo mese di servizio.

**incontri di formazione permanente** di alcune ore o al massimo di 1-2 giornate ciascuno.

**approfondimenti tematici** durante i momenti di verifica di metà e fine servizio e periodici

☒ **Numero verifiche previste e relativi strumenti utilizzati anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti;**

Le verifiche delle attività formative saranno effettuate durante l'intero percorso didattico e saranno sia di tipo formativo che sommativo:

- All'inizio del processo formativo le basi di partenza su cui misurare i propri interventi e valutare poi il percorso compiuto dal partecipante; (n. 1 rilevazione, rivolte ai volontari);
- Durante il processo per verificarne l'andamento; (n. 3 rilevazione, rivolte ai volontari);
- A conclusione delle attività (n. 1 rilevazione rivolte ai volontari).

Le forme delle verifiche saranno di vario tipo: prove scritte, orali e pratiche; test, questionari, prove oggettive strutturate (a scelta fissa, a scelta multipla, a risposta aperta.

### 33) *Contenuti della formazione:*

A partire dai contenuti previsti per la formazione generale nella circolare "*Linee guida per la formazione generale dei volontari*", si prevede l'espletamento di più fasi formative.

#### **-Una prima fase della durata di 36 ore**

Il percorso formativo riguarda più da vicino il volontario in servizio civile, il suo ruolo, la sua funzione, i diritti e i doveri, ma soprattutto le modalità di crescita nel campo dell'esercizio della cittadinanza e della partecipazione responsabile. Occorrerà presentargli le modalità, i luoghi e i tempi attraverso i quali può rendersi partecipe, può attivarsi, essere protagonista e propositivo, nel contesto in cui svolge il servizio; accompagnarlo nell'elaborare la sua esperienza, nel raccontarla per renderla fruibile agli altri, nel valutarla, correggerla, e farla infine apprezzare nella comunità in cui opera, tra i suoi coetanei e nei confronti dei mondi "larghi" che siamo abituati a pensare come "opinione pubblica"; offrendogli strumenti semplici ma efficaci di valorizzazione della sua esperienza, sia dentro che fuori dell'ente in cui opera. Fermo restando le ore complessive di formazione ed i temi, l'articolazione della proposta sarà adattata in base al gruppo dei volontari in formazione ed alcune tematiche verranno unificate all'interno dei momenti.

<b>MODULI FORMATIVI</b>	<b>Contenuti tarati in base ai Moduli UNSC</b>	<b>Ore</b>	<b>Lezione frontale (ore)</b>	<b>Uso di Tecniche interattive (ore)</b>
<b>1-L'identità del gruppo in formazione</b>	1-definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile 2-idee, aspettative, motivazioni e obiettivi individuali.	6 1	2	4 1
<b>2-Elementi legislativi</b>	1-Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà 2-Il dovere di difesa della Patria 3-La difesa civile non armata e nonviolenta.	2 2 2	2 2 1	1
<b>3-Volontariato e cittadinanza attiva</b>	1-La protezione civile 2-La solidarietà e le forme di cittadinanza	3 4	3 2	2
<b>4-Conoscere il sistema del Servizio Civile Nazionale</b>	1-Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato 2-La normativa vigente e la Carta di impegno etico 3-Diritti e doveri del volontario del servizio civile	2 2 2	2 2 2	
<b>5-Conoscere l'ente proponente ed i centri operativi</b>	1-Presentazione dell'Ente 2-Le attività e le metodologie di lavoro	1 3	1 2	1
<b>6-Il lavoro per progetti</b>	1-La progettazione in ambito sociale 2-Abilitare e sostenere la comunicazione e l'animazione del territorio durante e dopo il servizio	3 3	1 1	2 2
<b>TOTALE ORE FORMATIVE</b>		<b>36</b>	<b>23</b>	<b>13</b>

**Una seconda fase di altre 6 ore** dove si approfondiranno alcune tematiche e contenuti affrontati nella prima fase e si individueranno altre tematiche in base alle esigenze ed al vissuto del gruppo particolare di volontari in formazione.

34) Durata:

42 ore

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Tutte le sedi di attuazione del progetto

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Gentile Giuseppe nato a Palomonte il 22/02/1958 c.f. GNTGPP58B22G292P  
Trimarco Sabato Antonio nato a Buccino il 31/03/1955 c.f. TRMSTN55C31B242F  
Candela Maria nata a Campagna il 19/08/1955 c.f. CLNMRA55M59B492M  
Melillo Gerardo Vincenzo nato a Castelnuovo di Conza il 18/02/1953 c.f.  
MLLGRD53B18C235F  
Gugliucciello Arnaldo nato a Colliano il 29/12/1951 c.f. GGLRLD51T29C879T  
Iannece Ulderico nato a Oliveto Citra il 05/03/1964 c.f. NNCLRC64C05G039X  
Caponigri Giuseppina nata a Ricigliano il 05/07/1949 c.f. CPNGPP49L45H277J  
Luordo Davide nato Salerno il 16/12/1994 c.f. LRDDVD94T16H703A  
Fenicola Giuseppe nato a San Gregorio Magno il 30/03/1954 c.f.  
FRNGPP54C30H943J  
Di Gianni Annamaria nata a Oliveto Citra il 18/11/1974 c.f.  
DGNNMR74S58G039N  
Ciottariello Alessandro Nicolino nato in Svizzera il 01/11/1965 c.f.  
CTTLSN65S01Z133L  
Feniello Raffaele nato a Valva il 02/09/1955 c.f. FNLRFL55P02L656N

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Gentile Giuseppe nato a Palomonte il 22/02/1958 c.f. GNTGPP58B22G292P:  
 Diploma;  
 Funzionario del Comune di Palomonte  
Trimarco Sabato Antonio nato a Buccino il 31/03/1955 c.f. TRMSTN55C31B242F:  
 Diploma;  
 Funzionario del Comune di Buccino  
Candela Maria nata a Campagna il 19/08/1955 c.f. CLNMRA55M59B492M:  
 Diploma;  
 Funzionario del Comune di Campagna  
Melillo Gerardo Vincenzo nato a Castelnuovo di Conza il 18/02/1953 c.f.  
MLLGRD53B18C235F:  
 Diploma;  
 Funzionario del Comune di Castelnuovo di Conza  
Gugliucciello Arnaldo nato a Colliano il 29/12/1951 c.f. GGLRLD51T29C879T:

<input checked="" type="checkbox"/> Diploma; <input checked="" type="checkbox"/> Funzionario del Comune di Colliano Iannece Ulderico nato a Oliveto Citra il 05/03/1964 c.f. NNCLRC64C05G039X: <input checked="" type="checkbox"/> Diploma; <input checked="" type="checkbox"/> Funzionario del Comune di Oliveto Citra Caponigri Giuseppina nata a Ricigliano il 05/07/1949 c.f. CPNGPP49L45H277J: <input checked="" type="checkbox"/> Diploma; <input checked="" type="checkbox"/> Funzionario del Comune di Ricigliano Luordo Davide nato Salerno il 16/12/1994 c.f. LRDDVD94T16H703A: <input checked="" type="checkbox"/> Diploma Fericola Giuseppe nato a San Gregorio Magno il 30/03/1954 c.f. FRNGPP54C30H943J: <input checked="" type="checkbox"/> Diploma; <input checked="" type="checkbox"/> Funzionario del Comune di San Gregorio Magno Di Gianni Annamaria nata a Oliveto Citra il 18/11/1974 c.f. DGNNMR74S58G039N: <input checked="" type="checkbox"/> Diploma; Ciottariello Alessandro Nicolino nato in Svizzera il 01/11/1965 c.f. CTTLSN65S01Z133L: <input checked="" type="checkbox"/> Diploma; <input checked="" type="checkbox"/> Funzionario del Comune di Laviano Feniello Raffaele nato a Valva il 02/09/1955 c.f. FNLRFL55P02L656N: <input checked="" type="checkbox"/> Diploma; <input checked="" type="checkbox"/> Funzionario del Comune di Valva
---

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

<p>La metodologia formativa utilizzata è quella del “coaching one to one” per quanto riguarda la rielaborazione del vissuto emotivo e la verifica del percorso di servizio e delle sue criticità; mentre il lavoro di equipe con il coinvolgimento degli operatori viene utilizzato per far crescere nei volontari la capacità di analisi e di valutazione della complessità dei singoli casi, così come la capacità di definire obiettivi e strumenti del piano di intervento.</p> <p>Nel dettaglio i vari segmenti didattici prevedono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>l'utilizzo di simulazioni e role playng guidati dal docente, elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, (almeno il 20% del monte ore complessivo)</li> <li>brevi quadri di sintesi finalizzati a chiarire il significato di quanto fatto (esercitazioni, simulate, gioco dei ruoli, ecc.) e a facilitare l'apprendimento con un percorso che si configura di tipo “induttivo” (gli schemi e i quadri teorici si ricavano in funzione di quanto esperito);</li> <li>l'uso del gruppo come strumento di lavoro, che si caratterizza come ambito di apprendimento individuale e di rapporto interpersonale;</li> <li>lezioni frontali (almeno il 50% del monte ore complessivo);</li> <li>testimonianze e/o visite ad esperienze significative.</li> </ol>
---

40) *Contenuti della formazione:*

<p>Presentazione delle metodologie e delle principali problematiche dell'ambito delle disabilità. Trasmissione di contenuti e competenze specifiche relative alle attività svolte presso la sede di attuazione del progetto. In particolare saranno approfonditi, nei primi 90 giorni di servizio, i seguenti temi:</p> <p>Le persone in stato di bisogno e i servizi essenziali, l'accompagnamento e</p>
---

inserimento nei vari tessuti sociali, l'integrazione e l'aiuto nell'assistenza socio-sanitaria a persone sole o con prole, la legislazione sociale vigente, l'accoglienza, l'ascolto, la conoscenza reciproca, il rispetto e la valorizzazione delle diversità, come antidoti alla conflittualità, all'esclusione o alla discriminazione.

Il "Rispetto della dignità umana" "il dialogo", "lo scambio reciproco", "l'ascolto".

La presa in carico di situazioni emergenziali

La creazione di una rete di accoglienza

Spazio di consulenza giuridica

Spazio di Ascolto e Sostegno psicologico

Assistenza Socio-Sanitaria

Orientamento al lavoro

Orientamento e accompagnamento ai servizi

La valutazione verrà effettuata attraverso una scheda di verifica a conclusione dei singoli moduli formativi. Successive condivisioni e confronti in gruppo.

UN PERCORSO SPECIFICO RELATIVO ALL'AREA DI RIFERIMENTO PROGETTUALE in cui verranno trattati i seguenti moduli specifici anche in ossequio alle nuove linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale approvate decreto n. 160/2013.

<p><u>1° modulo</u>  <b>Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile</b></p>	<p><u>2° modulo</u>  <b>La presa in carico degli anziani</b></p>	<p><u>3° modulo</u>  <b>La relazione d'aiuto</b></p>
<p>- Durata: <b>12 ore</b>            Formatore: Gentile Giuseppe, Trimarco Sabato Antonio, Candela Maria, Melillo Gerardo Vincenzo, Gugliucciello Arnaldo, Iannece Ulderico, Caponigri Giuseppina, Luordo Davide, Fericola Giuseppe, Di Gianni Annamaria, Ciottariello Alessandro Nicolino, Feniello Raffaele  <u>Argomenti trattati:</u>            - Informazione e</p>	<p>- Durata: <b>36 ore</b>            - Formatore:            Gentile Giuseppe, Trimarco Sabato Antonio, Candela Maria, Melillo Gerardo Vincenzo, Gugliucciello Arnaldo, Iannece Ulderico, Caponigri Giuseppina, Luordo Davide, Fericola Giuseppe, Di Gianni Annamaria, Ciottariello Alessandro Nicolino, Feniello Raffaele  <u>Argomenti trattati:</u>            - La competenza emotiva: comprensione e valutazione di variabili socio-relazionali ed affettive. (8 ore)            - L'azione come comunicazione (8 ore).            - Territorio ed organizzazione (progettazione ed attività in rete): competenze, mission</p>	<p>- Durata: <b>30 ore</b>            - Formatore:            Gentile Giuseppe, Trimarco Sabato Antonio, Candela Maria, Melillo Gerardo Vincenzo, Gugliucciello Arnaldo, Iannece Ulderico, Caponigri Giuseppina, Luordo Davide, Fericola Giuseppe, Di Gianni Annamaria, Ciottariello Alessandro Nicolino, Feniello Raffaele  <u>Argomenti trattati:</u>            - Fondamenti relazionali nel colloquio psicologico con i disabili (8 ore);            - La relazione con gli anziani (8 ore);            - La relazione con i gruppi di informazione, di formazione e</p>

	<p>formazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di svolgimento del servizio civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate;</li> <li>- Informazione e misure di prevenzione adottate tra l'attività svolta dal volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo.</li> </ul>	<p>e utenza (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il lavoro di rete: obiettivi, metodologia, strumenti, verifica. (4 ore)</li> <li>- L'integrazione tra i servizi pubblici e i servizi privati (4 ore);</li> <li>- I diritti dei disabili (8 ore)</li> </ul>	<p>socializzazione (6 ore).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La comunicazione interpersonale (6 ore)</li> </ul>	
--	---	---	---	--

41) *Durata:*

72 ore
--------

## Altri elementi della formazione

### 42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si prevede, durante tutte le fasi previste nel programma di formazione generale e specifica, unità di integrazione dedicate alla verifica (intesa come rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi proposti) e alla valutazione (intesa come riconoscimento e attribuzione di significato e valore all'esperienza formativa) con particolare attenzione al versante delle competenze in via di acquisizione.

In particolare:

- *nella prima fase*, sarà posta attenzione all'esplorazione del bisogno formativo specifico dei singoli e dell'intero gruppo, attraverso l'utilizzo di situazioni formative adeguatamente predisposte e di strumenti quali questionari individuali e focus group;
- *nella seconda fase*, sarà posta attenzione alla valutazione dell'intera azione formativa secondo criteri di efficacia, efficienza, soddisfazione e trasferibilità degli apprendimenti/competenze, attraverso l'utilizzo di strumenti adeguatamente predisposti, quali schede di valutazione partecipata con tecniche d'azione sociometrica e integrazioni in gruppo attraverso discussioni guidate.

Si riportano di seguito gli aspetti salienti del sistema di monitoraggio proposto nel progetto:

- 1) **PERSONALE ADDETTO:** responsabili del monitoraggio accreditati presso l'UNSC
- 2) **METODOLOGIA** utilizzata: colloqui individuali e questionari. Si adotteranno strumenti ad hoc per ciascuno dei soggetti coinvolti nel progetto:

- volontari
- operatori locali di progetto
- responsabili locali di ente accreditato

#### 3) EFFICACIA ed EFFICIENZA:

Le attività previste dal progetto saranno misurate rispetto all'efficacia e all'efficienza.

In ogni progetto saranno selezionati altri indicatori che permetteranno di integrare il quadro offerto dal progetto nazionale e vagliare le specifiche azioni.

Di seguito riportiamo le variabili quantitative e qualitative utilizzate per la misurazione:

**Efficienza:** rapporto tra mezzi impiegati e risultati raggiunti

- persone coinvolte nel progetto
- risorse strumentali
- numero di destinatari raggiunti
- destinatari indiretti del progetto
- sostenibilità nel tempo
- parametri gestionali ed economici

**Efficacia:** capacità di raggiungere gli obiettivi individuati entro limiti di probabilità assunti come accettabili

- individuazione degli obiettivi specifici raggiunti
- grado di soddisfazione dei volontari
- grado di soddisfazione tra gli utenti
- destinatari indiretti del progetto (sviluppo comunità locale, fasce d'utenza, ulteriori tipologie)
- numero complessivo di destinatari diretti raggiunti dal servizio
- elementi estranei alla previsione progettuale iniziale
- grado di connessione tra il progetto ed enti pubblici e/o organizzazioni del terzo settore

#### 4) **TEMPISTICA E NUMERO DELLE RILEVAZIONI:** due rilevazioni (la prima a metà progetto / la seconda al termine)

5) Tecniche statistiche di ELABORAZIONE DEI DATI rilevati con particolare riferimento agli indicatori ed alla misura degli scostamenti delle attività rilevate da quelle previste dal progetto:

Gli indicatori rilevati attraverso i questionari ed altri strumenti di rilevazione a livello locale verranno elaborati dopo essere stati raccolti in una banca dati nazionale. Di tale materiale verrà offerta sistematicamente una rappresentazione in tabelle e grafici, al fine di divulgare l'andamento generale sulle diverse esperienze di servizio civile maturate nei Comuni.

Palomonte, lì 10/10/2016

Il Sindaco del Comune di Palomonte  
Dr. Pietro Caporale

---